UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

European Union Common and Security Defence Policy

2122-4-A5810219

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consolidare la conoscenza dell'assetto organizzativo ed istituzionale dell'Unione Europea e di approfondire la conoscenza del ruolo e della prassi dell'Unione nel campo della gestione delle crisi e del mantenimento della pace e della sicurezza

Contenuti sintetici

Il corso tratta delle politiche dell'Unione Europea nei settori della sicurezza, difesa e gestione delle crisi. Rimasta esclusa per quasi cinquant'anni dalle competenze dell'Unione Europea, la Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) è di recente emersa come un importante aspetto delle relazioni esterne dell'Unione. Il Trattato sull'Unione Europea, come modificato a Lisbona nel 2007, ha fornito a tale Politica nuovi strumenti operativi e nuovi obiettivi, per permettere all'Unione di svolgere un ruolo di attore globale nella lotta contro le minacce alla sicurezza internazionale. In un lasso di tempo relativamente breve, l'Unione Europea si è impegnata in un numero crescente di missioni militari e civili in varie aree del mondo, finalizzate a stabilizzare aree e paesi in situazione di pericolo. Il corso intende considerare sia le questioni giuridiche generali sollevate dal nuovo ruolo dell'Unione Europea quale attore di sicurezza globale, sia le questioni giuridiche e operative specifiche connesse alle missioni military e civili di mantenimento della pace svolte sotto l'egida dell'Unione. I seguenti aspetti verranno specificamente considerati: i caratteri di base del regime delle relazioni esterne dell'Unione Europea, con particolare riguardo alla PESC; gli aspetti istituzionali della PSDC e la sua integrazione nell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea; le missioni PSDC intraprese dall'Unione Europea, loro classificazione, struttura e funzioni; le soluzioni operative elaborate a livello di Unione Europea per affrontare le questioni giuridiche sollevate da tali missioni (ad esempio, le regole di ingaggio delle missioni, la protezione dei diritti umani nei territori interessati dalla presenza delle missioni, la distribuzione di responsabilità tra l'Unione Europea e i suoi Stati membri per le attività svolte dalle missioni); l'applicabilità del diritto internazionale umanitario alle missioni PSDC; Le relazioni dell'Unione Europea con le

Nazioni Unite ed il ruolo dell'Unione quale organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta ONU. Inoltre, eventi recenti hanno mostrato fino a che punto la sicurezza esterna e interna dell'UE siano strettamente correlate. Saranno quindi affrontate anche queste questioni legate alla sicurezza interna, in particolare la Procura europea (EPPO) e le recenti iniziative volte ad estendere le competenze dell'EPPO ai crimini terroristici transfrontalieri.

Programma esteso

Il corso affronterà in particolare le seguenti problematiche:1) Le origini e lo sviluppo della cooperazione politica europea in materia di sicurezza e difesa dalla CED alla PSDC; 2) La struttura giuridica e istituzionale in essere dopo il trattato di Lisbona relativamente alla Politica Estera di Sicurezza Comune (PESC) dell'Unione Europea e i caratteri peculiari di tale politica; 3) Le istituzioni e gli attori protagonisti della PESC; 4) Gli strumenti della PESC; 5) Il ruolo limitato del sindacato giurisdizionale sulla PESC e i confini tra questa e le altre politiche dell'UE; 6) La Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) come parte integrante della PESC; 7) Tipologia delle missioni stabilite nell'ambito della PSDC, tra operazioni militari e missioni civili; 8) Passi e procedure per la pianificazione, il finanziamento e la creazione di missioni PSDC; 9) La base giuridica e i contenuti degli accordi relativi alle missioni PSDC; 10) Le relazioni tra UE ed altre organizzazioni internazionali, in particolare ONU e NATO; 11) EPPO.

Prerequisiti

E' raccomandata la conoscenza preliminare degli aspetti istituzionali del diritto dell'Unione Europea

Metodi didattici

Il corso sarà impartito in lingua inglese e svolto con metodo seminariale, attraverso l'approfondimento e la discussione di questioni scelte, l'esame critico di letture, documenti e materiali distribuiti agli studenti; agli studenti sarà richiesta la preparazione e la presentazione di casi selezionati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale (in lingua inglese)

Testi di riferimento

B. Van VOOREN, R. WESSEL, EU External Relations Law. Text, Cases and Materials, Cambridge University Press, Cambridge, 2014.

Ulteriori letture e materiali saranno forniti online agli studenti attraverso la piattaforma e-learning